

citino anche nelle elezioni parziali, e non sia monopolio di pochi centri, di questo o di quel partito.

Se no, ritiro il mio e respingo il suo: perchè non lo credo, così come è fatto, un postulato di diritto ma una merce di contrabbando.

Voci. Ai voti! Ai voti!

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

Lacava, relatore. Debbo fare osservare all'onorevole Pantano, che il principio della rappresentanza delle minoranze si trova già nella nuova formula dell'articolo 22 della Commissione: poichè la rappresentanza ha luogo in tutti i comuni, nelle elezioni generali. Quando, poi, siamo nelle elezioni parziali, siccome la Commissione è partita dal concetto dei quattro quinti, come si fa a prendere i quattro quinti, nel caso che il numero degli eligendi sia meno di cinque? Si può votare con una frazione?

Di Breganze. È una cabala! (*Si ride*).

Lacava, relatore. Allora, si dice che, quando gli eligendi sono in numero di cinque o più, l'elettore ha il diritto di votare per quattro; e così in proporzione, quando sono sei, sette, o più.

Quindi, la rappresentanza delle minoranze, come principio generale, è ammessa per tutti i comuni; ma non è ammessa per un numero di eligendi, inferiore a cinque.

Voci. Ai voti! Ai voti!

Presidente. Queste sono questioni di modalità.

Pantano. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Pantano. Ritiro il mio emendamento, e voto contro quello dell'onorevole Lacava; con cui si vengono a mettere in una ingiusta e subordinata condizione i piccoli comuni. (*Ooh! ooh!*)

Ma lasciatemi parlare!

Il dichiarare che, nei piccoli comuni, si dà la rappresentanza alle minoranze nella prima votazione, quando poi nelle successive votazioni questa minoranza, sia anche forte e numerosa, resta senza il diritto di rifarsi delle perdite che subisce nelle estrazioni annuali, è una derisione.

Presidente. Onorevole Di Breganze, ritira il suo ordine del giorno?

Di Breganze. Io ritiro l'ordine del giorno, ma, dopo la dichiarazione dell'onorevole Lacava sulla cabala del cinque, sono costretto a votare contro. (*Bravo! — Rumori*).

Lacava, relatore. Ma che cabala? Onorevole Di Breganze, qui non c'è cabala.

Di Breganze. Lei si è servito della parola cabala. Vada a studiare nel dizionario. (*Rumori*).

Lacava, relatore. Noi abbiamo fatto quello che

si è potuto. Mettete un Consiglio composto di 15 membri, il quinto è 3, volete voi dare 2 alla maggioranza, e 1 alla minoranza?

Questo non può stare.

Presidente. Prego la Camera di fare attenzione.

Prima di venire alla votazione sull'articolo 22, dichiaro che, a parer mio, si dovrebbe votare sulla nuova formula dell'articolo della Commissione, e quando quest'articolo non fosse approvato, allora metter a partito l'originario articolo 22.

V'è una proposta dell'onorevole Baccarini, che consiste nel dire che la scheda può essere scritta, stampata, o parte scritta e parte stampata. Ora questa formula si applica tanto all'un sistema che all'altro. È bene che la Camera decida prima la questione. Io metterei prima a partito quest'emendamento e poi la Camera deciderebbe della questione di massima. Consente l'onorevole Baccarini?

Baccarini. Consento.

Presidente. Ripeto dunque che l'onorevole Baccarini propone che si dica che "la scheda può essere scritta, stampata, o parte scritta e parte stampata."

Metterò a partito quest'inciso, che trova il suo posto tanto nell'articolo secondo la nuova formula, quanto nell'altro.

Oliverio. Chiedo di parlare. (*Rumori vivissimi*).

Presidente. Non posso darle facoltà di parlare.

Bisogna che la Camera deliberi di riaprire la discussione. (*No! no!*)

Se vuole che interroghi la Camera, se vuole aprire una discussione... (*No! no!*)

Presidente. Coloro che sono d'avviso di approvare la proposta dell'onorevole Baccarini sono pregati di alzarsi.

(*Dopo prova e controprova l'emendamento Baccarini è approvato — Commenti in vario senso.*)

Questo inciso dell'onorevole Baccarini, approvato dalla Camera, sarà incluso nell'articolo 22 qualunque sia la redazione che verrà approvata dalla Camera. Ora prego la Camera di prestare attenzione.

Metterò a partito l'articolo 22 nuova redazione: se la Camera l'approverà, si intenderà inclusa nell'articolo l'aggiunta dell'onorevole Baccarini testè approvata.

Se la Camera respingerà quest'articolo metterò allora a partito l'articolo 22 quale era stato prima presentato, intendendosi, ugualmente che vi sia inclusa la proposta Baccarini.

Baccarini. Chiedo di parlare.